

*I Quaderni di Thesmos*

VII

THESMOS



# Le radici giudaico-cristiane nella costituzione europea?

*con interventi di*

*Federico Arcelli, Flavio Borghese,  
Pier Paolo Bucalo, Giuseppe Busia,  
Francesco Clementi, Stefano da Empoli,  
Federico Eichberg, Liliana Faccioli Pintozzi,  
Giovanni Roma, Alessandro Sterpa,  
Francesco Tufarelli, Cristiano Zagari*



**Rubbettino**  
2004

*Interventi di*

Federico Arcelli  
Flavio Borghese  
Giuseppe Busia  
Pier Paolo Bucalo  
Francesco Clementi  
Stefano da Empoli  
Federico Eichberg  
Liliana Faccioli Pintozzi  
Giovanni Roma  
Alessandro Sterpa  
Francesco Tufarelli  
Cristiano Zagari

*Hanno curato la redazione di questo volume*

Simonetta Savona e Federico Arcelli

*Soci promotori  
e fondatori*

Federico Arcelli (presidente); Flavio Borghese; Pier Paolo Bucalo;  
Giuseppe Busia; Maria Pia Caruso; Stefano da Empoli; Serena Miraldi;  
Federico Pino; Florindo Rubbettino; Massimo Daniele Sapienza;  
Simonetta Savona; Alessandro Settepani;  
Francesco Tufarelli; Cristiano Zagari

[www.thesmos.org](http://www.thesmos.org)

## Indice

<i>Nota introduttiva</i>	p. 9
<i>L'Europa di domani e le sue radici. Valore e importanza di un richiamo alla tradizione cristiana</i> di Federico Arcelli	11
Alcune considerazioni sul ruolo di una carta costituzionale	11
Perché riconoscersi in dei valori	12
<i>I valori occidentali della Cristianità sono un patrimonio comune europeo o un vincolo allo sviluppo sociale interno?</i> di Flavio Borghese	17
<i>Trattato costituzionale europeo: ma di quale cristianesimo stiamo parlando?</i> di Pier Paolo Bucalo	21
<i>Piuttosto che generare divisioni e incomprensioni è meglio rinunciare alle "radici cristiane"</i> di Giuseppe Busia	25
Il dibattito dopo il mancato inserimento	25
Una Costituzione non è un libro di storia: non deve ricostruire il passato, ma regolare il presente, guardando al futuro	27
Ciò che conta sono i valori su cui si fonda la nuova Unione, nei quali si ritrovano ampiamente anche le radici cristiane	28

Adesso un impegno comune per applicare la nuova Carta, indipendentemente dalle radici nelle quali ci si riconosce p. 29

<i>La Costituzione europea: vittima di (anti-storiche) “guerre di religione”</i>	
di Francesco Clementi	31
I confini dei valori umani	31
Un modello religioso condiviso esiste	32
Una vittima di (anti-storiche) “guerre di religione”	33
 <i>Un “no” liberale alle “radici cristiane” nel trattato costituzionale europeo</i>	
di Stefano da Empoli	35
Cosa deve contenere una costituzione: regole o valori?	35
Dalla condivisione nasce una costituzione efficace	38
 <i>Eurovalori: il dibattito sulle radici giudaico-cristiane</i>	
di Federico Eichberg	43
Perché il richiamo alle radici religiose	43
Il dibattito di pensiero e in Convenzione	45
 <i>Il dibattito sulla religione all’interno della Convenzione sul futuro dell’Unione Europea</i>	
di Liliana Faccioli Pinto e Cristiano Zagari	49
L’Europa e le sue radici	49
Il dibattito in Convenzione	53
Le ragioni della menzione delle “radici cristiane” nella futura carta costituzionale	56
 <i>Le radici cristiane nella Costituzione europea. Per una conciliazione fra spirituale e temporale</i>	
di Giovanni Roma	59
Le radici cristiane della civiltà europea	60
Il significato della menzione del cristianesimo nella futura Costituzione europea	62
Due argomenti contro il riferimento al cristianesimo	64

Laicità e futura Costituzione Europea. Per una nuova interpretazione del principio di laicità	p. 66
Tre corollari della conciliazione fra spirituale e temporale	69
Una conclusione filosofica	70
<i>Stati Uniti d'Europa: laici o pluriconfessionali?</i>	
di Alessandro Sterpa	75
Dalla Convenzione alla Conferenza intergovernativa	75
Il dibattito sulle “radici giudaico-cristiane”	77
Come è stato considerato il tema religioso	79
Il ruolo della nuova “Costituzione”	82
Il rapporto con la Turchia e con l'Islam	85
<i>Il dibattito in Convenzione fra radici cristiane e status delle Chiese</i>	
di Francesco Tufarelli	87
“Radici cristiane” e “Costituzione europea”	87
Il riconoscimento dello <i>status</i> delle Chiese e delle organizzazioni non confessionali	90
<i>Profili biografici</i>	93



## *Nota introduttiva*

L'obiettivo di questa raccolta di opinioni sul tema della rilevanza, o meno, di un richiamo alle radici religiose, e in particolare a quelle giudaico-cristiane, nel testo di quella che potrebbe essere la futura carta costituzionale dell'Unione non è di dare un'indicazione univoca in merito, ma di riflettere su questo argomento partendo da punti di vista diversi, in modo di consentire al lettore di farsi un'idea più definita delle reali ragioni del dibattito che si è sviluppato in merito.

L'impressione che è emersa dalle fasi finali del negoziato sul progetto di carta costituzionale per l'Europa, tuttavia, è quella della ricerca di un accettabile punto d'incontro politico tra le tante posizioni emerse, con l'obiettivo di raggiungere, comunque, un risultato importante – la definizione di un progetto di costituzione comune – per il futuro politico europeo.

Questo va tenuto in considerazione, come pure va riconosciuto il merito, significativo, di aver mantenuto un cammino che avrebbe rischiato di arenarsi di fronte alla velocità dei cambiamenti e delle sfide del tempo presente.

Alla fine, il testo proposto per la firma dei rappresentanti dei governi europei non comprende una menzione a valori religiosi e alle radici storiche della cultura europea, è certamente un fatto che potrà dare adito a futuri dibattiti o valutazioni sull'opportunità di integrare – o meno – l'attuale stesura.

Gli autori

Roma, Lussemburgo, 24 settembre 2004

